

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI CATANIA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

VISTA la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022, "Legge di stabilità regionale 2022 - 2024", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28.05.2022;

VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 suppl., del 28.05.2022;

VISTA la Circolare n. 11 dell'01.07.2021 della Ragioneria Generale della Ragioneria Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15.04.2021 n. 9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n. 558 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Antonino Lo Dico l'incarico di responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Catania";

VISTO il D.D.G. n. 568 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Pietro Giovanni Litrico per la Gestione Amm. Va del demanio Marittimo – U.O.1 di Catania;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTO l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione - Variazioni al contenuto della concessione;

VISTO il D.R.S. n. 375 del 04/05/2021 che regolarizza amministrativamente la CDM n. 207/2013 del 30/04/2013;

PRESO ATTO della Sentenza del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale ha inteso allinearsi al Disposto della Sentenza del Consiglio di Stato, che prevede la conferma della validità delle C.D.M. fino al 31/12/2023;

VISTA la Concessione Demaniale Marittima n. 207/2013 del 30.04.2013, intestata alla Ditta Lido Polifemo, con sede legale a Catania Viale Kennedy, 59 P.IVA 02810580874, Pec: lidopolifemo@pec.sicilia.it , di cui è titolare la Sig.ra Chiarenza Eleonora Francesca CF [REDACTED],
rilasciata per l'occupazione di mq. 11.125,00 di suolo demaniale marittimo sito nel Comune di Catania in località Playa e censito al foglio di mappa n. 39 p.lla 1877, ad uso stagionale dall' 01 Maggio al 31 Ottobre, al fine di mantenere uno stabilimento balneare denominato "Lido Polifemo";

VISTA l'istanza inserita al Portale del Demanio Marittimo al n. 8997 del 08/06/2022, ed acquisita al prot. n. 42074 del 08/06/2022, con la quale la Società Lido Polifemo, nella persona della titolare Sig.ra Chiarenza Eleonora Francesca, ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, una variante alla concessione demaniale marittima n. 207/2013, per modifiche interne, nello specifico trattasi di modifiche relative ai camminamenti e collegamenti tra le diverse aree

della struttura balneare al fine di migliorare la funzionalità della struttura balneare e tutte descritte nella relazione a firma dell'ing. Ferlito Francesco, che viene allegata al presente provvedimento;
CONSIDERATO che le suddette variazioni non comportano un ampliamento di area della C.D.M 207/2013 e che le variazioni non comportano modifiche sostanziali all'impianto della struttura balneare;
VISTA la comunicazione di efficacia della C.D.M. 207/2013 notificata con nota prot. 17788 del 17.03.2022 di cui all'istanza n. 875 prot. n. 46750 dell'11.08.2020 sino alla data del 31.12.2023;
VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 100,00 quali diritti fissi, effettuato in data 06/06/2022 presso Credit Agricole di Catania;
VISTO il regolare pagamento del canone demaniale relativo all'anno 2021;
RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta in questione;
a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 24 Comma 2 Parte II° del Regolamento del Codice della Navigazione, alla Società "Lido Polifemo" con sede legale a Catania in Viale Kennedy n° 59, P.IVA 02810580874, Pec: lidopolifemo@pec.sicilia.it, di cui è titolare la Sig. ra Chiarenza Eleonora Francesca

[REDACTED], per modifiche interne non sostanziali alle strutture adibite a stabilimento balneare denominato "Lido Polifemo", all'interno dell'area oggetto della CDM n. 207/2013.

Nello specifico le varianti autorizzate sono quelle meglio individuate nella relazione descrittiva e nella planimetria, a firma dell'Ing. Francesco Ferlito iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n. 1889, che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante.

Articolo 2

Il presente atto è rilasciato nei limiti dei diritti che competono al demanio la cui validità è legata alla validità della C.D.M. 207/2013, *(in ossequio alla Sentenza del Consiglio di Stato nr. 17 e 18 del 09/11/2021)*.

Il concessionario è tenuto a pena di decadenza della concessione ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute in seno alla CDM n. 207/2013 nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività previste in seno alla concessione. Tutte le opere realizzate in forza della presente autorizzazione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla presente autorizzazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final).

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Catania, lì 04/07/2022

Il Dirigente della STA di Catania
Dr. Antonino Lo Dico
firmato